

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI

VOLONTARI CIVICI

INDICE

ART. 1 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIATO	PAG. 3
ART. 2 - VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO	PAG. 3
ART. 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	PAG. 3
ART. 4-AMBITO DI APPLICAZIONE	PAG. 3
ART. 5 - ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI VOLONTARI CIVICI	PAG. 4
ART. 6 - REQUISITI RICHIESTI AI CITTADINI VOLONTARI CIVICI	PAG. 4
ART 7 - ISCRIZIONE ALL'ALBO	PAG. 5
ART. 8 – RINUNCIA, REVOCA E CANCELLAZIONE DALL'ALBO	PAG. 5
ART. 9 - RAPPORTIOCON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	PAG. 6
ART. 10 - INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO E SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO	PAG. 6
ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA	PAG. 6
ART. 12 - SPONSORIZZAZIONI	PAG. 6
ART. 13 - DISCIPLINA APPLICATIVA	PAG. 7
ART. 14 –MEZZI E ATTREZZATURE	PAG. 8
ART. 15 - RICONOSCIMENTI	PAG. 8
ART. 16- DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	PAG. 8

ALLEGATI:

ALL A) ELENCO DEGLI AMBITI DI ATTIVITÀ' DEL VOLONTARIO CIVICO PAG 9

ALL B) MODULO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE PAG 10

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI VOLONTARI CIVICI

ART. 1 Definizione di volontariato

1. Il volontariato è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; può essere strumento per l'individuazione dei bisogni e per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, salvaguardando la propria autonomia.
2. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore di singole persone e nuclei o gruppi.
3. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, le attività di cui al successivo art. 4, nelle quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare, ma non a sostituire, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti direttamente dai dipendenti comunali.
4. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.
5. Il Servizio di Protezione Civile è escluso dall'ambito del presente regolamento.
6. L'attività di volontariato è libera. Ogni individuo può intraprendere in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e della comunità locale in ogni ambito di intervento.
7. La esistenza di un rapporto di lavoro o professionale con il Comune non preclude l'iscrizione all'albo ma impedisce l'assegnazione ad attività nello stesso ambito.

ART. 2 Valorizzazione del volontariato

1. Il Comune di Bolano:
 - a) riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
 - b) promuove il contributo del volontariato al concorso per il conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
 - c) sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, seminari, feste, mostre, anche con il coinvolgimento dei volontari.

ART. 3 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato di cui al precedente art. 1 tra persone residenti nel Comune di Bolano, o che hanno in Bolano il centro dei propri interessi, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi del Comune sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.
2. Il presente regolamento norma tutto quanto concerne l'Albo comunale dei Volontari Civici mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dal Regolamento, attualmente in vigore sugli enti no Profit.

ART. 4 Ambito di applicazione

1. I cittadini volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle aree elencate nell'Allegato "A" al presente regolamento.

2. L'Amministrazione Comunale non può avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. **In nessun caso l'attività del volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico.** L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

3. La Giunta comunale, in relazione ad attività o iniziative che intenderà attivare, ha facoltà di indicare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari rispetto a quelle elencati nell'Allegato A), individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

4. I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato hanno il compito di impostare un percorso di attività che tenga conto delle esigenze progettuali e delle azioni proprie del servizio, previo accordo con l'**Area Amm.va-Affari Generali**, responsabile della tenuta e della gestione dell'albo.

5. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di volta in volta di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti per favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione all'albo di cui al successivo art. 5, di nuovi volontari interessati allo svolgimento dell'attività.

ART. 5 Istituzione dell'Albo dei singoli volontari civici

1. E' istituito presso il Comune di Bolano l'Albo dei Volontari civici, suddiviso per area di attività, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività, espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.

2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo comunale e sul sito internet del Comune di Bolano. La tenuta e aggiornamento dell'Albo sono affidati ad un dipendente in ruolo presso l'Area Amm.va-Affari Generali. L'aggiornamento dell'Albo verrà effettuato con cadenza annuale.

3. Almeno ogni tre anni, l'Amministrazione Comunale effettua la revisione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell'iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

ART. 6 Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 80 anni;
- b) Essere cittadino italiano, o comunitario, o cittadino di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato a tempo indeterminato (già "carta di soggiorno");
- c) Assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni;
- d) Idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico certificata dal proprio medico di base;
- e) Essere residente nel Comune di Bolano o avere nel comune di Bolano il centro dei propri interessi;

2. Possono svolgere il suddetto servizio anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

3. All'atto del conferimento dell'incarico, i Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato verificano preventivamente il mantenimento dei requisiti in capo al volontario.

4. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

ART. 7 Iscrizione all'Albo

1. Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo Comunale dei Volontari Civici.
2. All'albo comunale dei Volontari civici possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'art. 6 del presente regolamento.

Nella domanda di iscrizione, redatta secondo il modulo All. B), il volontario è tenuto a fornire:

- a) le generalità complete e la sua residenza;
- b) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6;
- c) le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo;
- d) l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

3. Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia del documento di identità
inoltre, per il cittadino non comunitario:
- copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

E' facoltà dell'interessato allegare il curriculum vitae, attestante le sue conoscenze, capacità ed esperienze ritenute utili ai fini delle attività per cui si rende disponibile

4. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
5. Le domande pervenute saranno valutate dal Responsabile dell'Area Amm.va-Affari Generali con cadenza annuale entro il mese di gennaio.
6. La domanda si intende accolta con la pubblicazione del nominativo all'Albo comunale dei Volontari civici.
7. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all'art. 4, salva fatta comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.
8. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall'Ufficio Amm.vo-Affari Generali, che provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.
9. L'eventuale motivato diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

ART. 8 Rinuncia, revoca e cancellazione dall'Albo

1. Il volontario può rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, dandone comunicazione al responsabile della tenuta dell'Albo.
2. Può altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con l'Ente, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio interessato. La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dall'Albo.
3. L'incarico di volontario civico può essere revocato, previo provvedimento motivato, per inadempienza, o per assenza non giustificata superiore a 15 giorni, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo o perché l'Amministrazione ritenga non più opportuno il servizio. La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:
 - rinuncia;
 - accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
 - negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate;
 - ripetuto rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali il volontario aveva dichiarato disponibilità, o assenza protratta per almeno sei mesi.

ART. 9 Rapporto con le Associazioni di volontariato

1. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata. L'Amministrazione inoltre si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.
2. L'iscrizione all'albo comunale del volontariato non esclude l'essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato.
3. Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato ai fini di:
 - promozione delle organizzazioni di volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
 - promozione della partecipazione al Volontariato, in particolare dei giovani;
 - confronto tra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni di volontariato;
 - ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di volontariato;
 - individuazione di priorità e di proposte di interventi di solidarietà sociale.

ART. 10 Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico

1. L'Ufficio dei Servizi Amm.vi-Affari Generali, verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, eventualmente richiesta da altri Responsabili di Area, consulta l'Albo Comunale dei Volontari Civici e sceglie, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, almeno tre iscritti potenzialmente adatti all'attività in questione per ogni posto da affidare; il numero può essere inferiore solo nel caso in cui non vi siano sufficienti iscritti con i requisiti necessari dell'attività; a parità di requisiti la precedenza è determinata dall'ordine cronologico di iscrizione all'Albo.
2. I volontari civici, preselezionati come descritto al precedente punto 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile dell'Area Amm.va-Affari Generali e il responsabile del Servizio in cui verrà impiegato il Volontario Civico; il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità, la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto, l'assenza di conflitto di interessi.
3. Conclusi i colloqui, il Responsabile del Servizio in cui verrà impiegato il Volontario Civico dispone, con proprio provvedimento, l'affidamento dell'attività, e approva il testo dell'accordo di cui all'art. 13 del presente regolamento contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione.
4. Il volontario civico sarà sottoposto a un periodo di prova che potrà variare, a seconda del settore di impiego, da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 30 giorni. Scaduto tale termine, salvo diversa disposizione del responsabile del settore, il volontario civico sarà operativo a tutti gli effetti.

ART. 11 Copertura assicurativa

1. L'Amministrazione Comunale provvede ad assicurare tutti gli iscritti all'Albo Comunale che prestano attività di volontariato contro gli infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

ART. 12 Sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature,

mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 14.

2. L'amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

ART. 13 Disciplina applicativa

1. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, sulla base di apposita valutazione effettuata dal Responsabile del settore interessato.

2. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

3. Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari. Non può prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

4. Il volontariato civico integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari, pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

5. All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e i Responsabili dei Servizi interessati preposti sono tenuti a sottoscrivere un atto di impegno.

Tale impegno deve prevedere:

per l'Amministrazione

- a) la definizione, per ogni settore di intervento, del programma di massima degli interventi da effettuare e delle azioni da svolgere, delle modalità di svolgimento e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari, considerato che è connaturato al volontariato singolo il carattere contingente dell'intervento;
- b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
- c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- d) l'impegno a fornire ai volontari adeguata formazione e addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione e protezione;
- e) l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, e per la responsabilità civile verso terzi;
- f) le modalità di coordinamento e monitoraggio dell'attività dei volontari

per i volontari

- a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

5. I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

6. Una volta entrati in servizio i volontari civili devono acquisire dall'Amministrazione la scheda della valutazione del rischio relativa alla mansione da loro ricoperta e seguire le 4 ore di formazione obbligatoria organizzata dall'Ufficio Personale sulla valutazione dei rischi. La formazione specifica, che consentirà al volontario di svolgere la propria funzione, sarà invece disposta su disposizione del responsabile dell'Area nella quale il volontario sarà destinato.

7. L'Amministrazione provvede alle coperture assicurative dei Volontari civili contro gli infortuni e per la R.C.T.; le coperture assicurative vengono attivate unicamente per il Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

8. L'Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario Civico attivo, è tenuto a tutti gli adempimenti connessi al D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

9. Gli interessati autorizzano l'Amministrazione, in ottemperanza alla legge 196/2003 al trattamento dei dati personali ai soli fini dell'attività oggetto del presente regolamento.

ART. 14 Mezzi e attrezzature

1. Il Comune di Bolano, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Responsabile del servizio. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

ART. 15 Riconoscimenti

1. L'Amministrazione Comunale intende riconoscere ai cittadini che prestano attivamente il servizio civico volontario le seguenti agevolazioni:

- rilascio di appositi attestati di merito;
- agevolazioni per l'accesso agli eventi e manifestazioni organizzati direttamente dal Comune.

ART. 16 Disposizioni transitorie e finali

1. L'Area Amm.vi-Affari Generali è la struttura comunale competente per le relazioni con il volontariato e le libere forme associative, nonché per l'adozione dei provvedimenti finali di accoglimento/diniego delle domande, di revoca dell'incarico e di cancellazione dall'Albo dei Volontari civili.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

3. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

ELENCO DEGLI AMBITI DI ATTIVITÀ' DEL VOLONTARIO CIVICO

(art. 4 del Regolamento Volontari Civici)

Il presente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo delle attività che possono essere prestate dai volontari civici.

Ulteriori ambiti di intervento potranno essere individuati con specifico provvedimento della Giunta comunale

AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA relativa ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive, ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, etc organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione sale pubbliche, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;

AREA CIVICA relativa ad attività inerenti tutela e miglioramento della vita, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale in materia di tutela ambientale, parchi gioco, assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, accompagnamento casa-scuola dei bambini (pedibus), servizi di pubblica utilità più in generale quali ad esempio: manutenzione e tutela aree verdi, piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (biblioteca, scuole,...) ecc.

AREA TECNICO/GESTIONALE relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento.

AREA SOCIALE relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale.

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

Il Sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

Residente in _____ Via/P.zza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO N. _____

rilasciato il _____ da _____

Telefono _____ cellulare _____

Indirizzo e mail _____

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo dei Volontari del Comune di Bolano nei settori:

(indicare una o più delle aree sottospecificate contrassegnandole con una X)

AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA

AREA CIVILE

AREA TECNICO/GESTIONALE

AREA SOCIALE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. .28.12.2000 n. 445

1. Di non aver riportato / aver riportato (cancellare la dicitura che non interessa) condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino;
2. Di non aver in corso / avere in corso (cancellare la dicitura che non interessa) procedimenti e/o condanne penali nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni;
3. Di non essere / essere (cancellare la dicitura che non interessa) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
4. Che l'attività sarà prestata in modo volontario e gratuito;
5. Di possedere il requisito dell'idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività che intende esercitare;
6. Di mettere a disposizione n. _____ ore settimanali mattino pomeriggio sera, nei seguenti giorni:
 Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica

7. Di aver letto il Regolamento del Comune e di dividerne il contenuto, gli obiettivi, finalità e modalità organizzative.

8. Di avere il seguente rapporto di lavoro/ professionale con il Comune:

OPPURE

di non avere alcun rapporto di lavoro/professionale con il Comune

9. Di impegnarsi a fornire apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in relazione al disposto di cui art 10 comma 2 del regolamento.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30.06.03 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione all'albo dei volontari;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione all'albo;
- c) i soggetti e la categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'amministrazione, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i;
- d) Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Amm.va-Affari Generali.
- e) L'interessato ha diritto di rivolgersi al responsabile del trattamento per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento se trattati in violazione di legge, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Luogo e data _____

(firma)

Documentazione da allegare:

- Copia documento d'identità
- Curriculum vitae (facoltativo)

Se cittadino non comunitario:

- Copia permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno)